

ZIONALE FASCISTA
FASCISTA

8/3/935/XIII°

ERSITA

mandare ogni quindici giorni

OGGETTO:

il sommario

per farlo pubblicare su "L'Assalto"

salto? non ho visto niente.

Perché? Io sono sempre a tua completa disposizione sia per
L'Assalto che per la formazione di una Redazione a Perugia.
A quanto pare le tue innumerevoli occupazioni ti fanno dimenticare gli amici.

Attendo senz'altro il sommario.

Intanto eccoti un mio articolo. Guarda un pò se è pubblicabile.

Se mi ci fai due righe di commento ^{te ne sono} ~~ben~~ grato.

Mezzasoma e Feliciani ti salutano.

Grazie e aspetto tue notizie.

SPALATO!

ANGELO TATTA

Angelo Tatta



PARTITO NAZIONALE FASCISTA
GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA
PERUGIA

Perugia, 8/3/935/XIII^o

VIA DALMAZIA, 13
TELEFONO 2-74
PALAZZO UNIVERSITA
TELEFONO 4

N. di protocollo

Risposta al foglio N.

del

dell'Ufficio

OGGETTO:

Caro Falzone;

ti ricordo che mi volevi mandare ogni quindici giorni
il sommario de "L'Appello" per farlo pubblicare su "L'Ass=
salto" non ho visto mai niente.

Perché? Io sono sempre a tua completa disposizione sia per
L'Assalto che per la ~~formazione~~ di una Redazione a Perugia.
A quanto pare le tue innumerevoli occupazioni ti fanno di=
menticare gli amici.

Attendo senz'altro il sommario.

Intanto eccoti un mio articolo. Guarda un pò se è pubblicabile.

Se mi ci fai due righe di commento ^{te ne sono} ~~ben~~ grato.

Mezzasoma e Feliciani ti salutano.

Grazie e aspetto tue notizie.

SPALATO!

ANGELO TATTA

Angelo Tatta

8 marzo 1935/XIII

Cav. Dott. GIUSEPPE GIRGENTI

Segretario del Guf di

P A L E R M O

Caro Girgenti,

Non ho nulla in contrario che le somme raccolte da cotesto Guf fra gli universitari fascisti per abbonamenti da valere per l'anno 1935 siano passate alla tipografia Pezzino in conto debito gestione 1934.

Per quanto riguarda l'invio del giornale, sarò ben lieto di mandarlo per l'anno 1935 ai nominativi di cui trattasi.

Cordiali saluti fascisti.

IL DIRETTORE

GRUPPO UNIVERSITARIO FASCISTA

Palermo, 11 Marzo 1935 A.XIIIIO
Piazza Bologni - Casa del Fascio
Telefono 15192

Dichiaro ricevere dal G.U.F. di Palermo la somma di lire quattrocentoquattordici e Cent.50 quale importo di quote d'abbonamenti al Giornale "L'Appello", impegnandomi di far pervenire regolarmente il giornale a tutti gli universitari fascisti abbonati al su citato giornale.

(Gaetano Falzone)

Direttore dell'Appello

libretto

13 marzo 1935/XIII

Sig. ENRICO RAGUSA

P A L E R M O
Via Parlamento, 31

In seguito alle n/ verbali intese, resta convenuto che Vi coo-
pererete senza compenso alcuno alla organizzazione ed alla colla-
borazione a favore de "L'appello" e principalmente perché questo
periodico pervenga ad un'attività finanziaria indipendente.

Ove, mercé questa nuova V/ organizzazione, il quindicinale
effettivamente lasciasse un margine di utile, Vi sarà dato il 50 %
sul ricavato netto da ogni spesa inerente alla pubblicazione.

Saluti cordiali.

L'AMMINISTRATORE

L'APPELLO

GIORNALE DELLA GIOVENTÙ FASCISTA

Palermo, li 28 marzo 1935-XIII

Piazza Bologni

Ill.mo Dr. Antonio Scarabelli
Direttore dell'Istituto Nazionale di Previdenza
e Credito delle Comunicazioni

Palermo

In relazione alla visita del n/ sig. Militello, nel mentre Vi ringraziamo sentitamente per la cortese accoglienza riservatagli, abbiamo il pregio di comunicarVi che il n/ Giornale pubblicherà prossimamente un Numero Speciale interamente dedicato agli sviluppi conseguiti nel settore sanitario dalla Sicilia, nel quale saranno passate in rassegna e valorizzate tutte le iniziative che hanno vita nella nostra Provincia e che meritano una particolare segnalazione.

Nel V/ caso, tenendo presente quanto il n/sig. Militello ci ha riferito, e la organizzazione ampiamente raggiunta da codesto Spett. Istituto nel campo dell'assistenza sociale, con modernità di impianti e alte finalità, ci permettiamo proporVi di prenotare una pagina di detto Numero Speciale per mettere nel dovuto rilievo anche questa importante istituzione.

Come è stato riferito a viva voce alla S.V. Ill.ma dal n/ sig. Militello, detta pagina potrebbe essere a disposizione di codesto Spett. Istituto mediante un contributo di lire ottocento, se le spese di disegni e clichet rimangono a carico del n/ giornale, o di lire cinquecento in caso differente.

Riteniamo opportuno fare rilevare che il n/ giornale che è la espressione della gioventù fascista palermitana curerà la diffusione del predetto numero oltre che fra tutti gli Enti della nostra Regione anche fra tutta la classe medica, mentre la collaborazione scientifica è stata affidata a valorosi docenti della n/ R. Università.

Nella lusinga di leggerVi favorevolmente passiamo a salutarVi ben distintamente e fascistamente.

IL DIRETTORE
(Gaetano Falzone)

816

29-3-1935-XIII

Il sig. Sesti Roberto è da noi autorizzato a raccogliere
pubblicità per il giornale "L'APPELLO" .

IL DIRETTORE
(Gaetano Falzone)

L'APPELLO

GIORNALE DELLA GIOVENTÙ FASCISTA

Palermo, li 30-3-1935-XIII
Piazza Bologni

Sig. Renato Militello

C i t t à

Le accusiamo ricezione dei seguenti contratti di pubblicità :

1°-Prof. Fausto Orestano

L. 500.-

2°- " Candela

" 100.-

Resta convenuto che su tale cifra Le compete il 50% che
Le verrà rimesso ad incasso avvenuto.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE

ARTI FOTOMECCANICHE DELLA SICILIA

PALPACELLI & TERENCE

PALERMO - Via Isidoro La Lumia N. 1 - Telef. 11783

Riproduzione di qualsiasi soggetto
su zinco e rame.

I nostri clichés s'impongono per
la loro nitidezza e profondità di
incisione.

CELLI & TERENCE

T O M E C C A N I C H E

PALERMO 30 MAR. 1935 Anno XII

TELEFONO 11783

Dot. Falzone

- Palermo -

DINATO A 1/2

SPEDITO A 1/2

Competente il foro di Palermo. Accettazione delle prove di torchio. Nessuna deroga — salvo contratti speciali — è ammessa per il pagamento che si intende fatto per contanti alla consegna.

QUANTITÀ	GENERE DI LAVORAZIONE	MISURA LINEARE Cm. x Cm.	QUADRATI In Cm.	PREZZO a Cmq.	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
13	Montaggi	varie	Convenuto			45 -
				Bollo		150
					<i>Inf.</i>	46 50

Per Quietanza

P.lli



Anno XII

235

V I A I S I D O R O L A L U M I A N .

PALPACELLI & TERENZI

A R T I F O T O M E C C A N I C H E

FATTURA N. 4847

PALERMO 30 MAR. 1935 Anno XII

TELEFONO 11783

g. Eug. mo Dott. Falzone

- Palermo -

DARE PER QUANTO SOTTOSCRITTO ORDINATO A 1/2

PAGAMENTO L. 46,50

SPEDITO A 1/2

La misurazione del cliché è fatta in base alle convenzioni in uso in Italia. Ritocchi ad originali o squadrature speciali vengono fatturate extra. Nessun reclamo è valido a consegna avvenuta facendo benestare l'accettazione delle prove di torchio. Nessuna deroga — salvo contratti speciali — è ammessa per il pagamento che si intende fatto per contanti alla consegna. Competente il foro di Palermo.

QUANTITÀ	GENERE DI LAVORAZIONE	MISURA LINEARE Cm. x Cm.	QUADRATI In Cm.	PREZZO a Cmq.	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
13	Montaggi	varie	Convento			45 -
				Bollo		150
					L. 46,50	46 50

Per Quietanza

[Signature]



Anno XII

V I A I S I D O R O L A L U M I A N .

PALPACELLI & TERENZI

A R T I F O T O M E C C A N I C H E

FATTURA N. 5441

PALERMO

TELEFONO 11783

Spett. Giornale "L'Affello" Palermo

DARE PER QUANTO SOTTOSCRITTO ORDINATO A 1/2 SPEDITO A 1/2

PAGAMENTO

La misurazione dei cliché è fatta in base alle convenzioni in uso in Italia. Ritocchi ad originali o squadrature speciali vengono fatturate extra. Nessun reclamo è valido a consegna avvenuta facendo benestare l'accettazione delle prove di torchio. Nessuna deroga — salvo contratti speciali — è ammessa per il pagamento che si intende fatto per contanti alla consegna. Competente il foro di Palermo.

QUANTITÀ	GENERE DI LAVORAZIONE	MISURA LINEARE Cm. x Cm.	QUADRATI in Cm.	PREZZO a Cmq.	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
5	Autotifia	Varie	8/0.5	0 18	—	153 10
1	"	15 20	200.-	0 18	—	54 —
	Ritocco	—	—	—	—	8 —
	Ingrandimento fotografico	—	—	—	—	5 —
					2	220 10
				Bollo		1 —
				2/0.5	2	221 10
				5.800.		



V I A I S I D O R O L A L U M I A N .

Ricordo del dott.
 Fabrone L. 70
 a soldo suo dare
 a tutt'oggi

22 AGO. 1935 Anno XIII



(Ricorda forniture)

Terenzi

235

RENZI

N I C H E

20 MAG. 1935 Anno XIII

Dott. Fabrone)
 Palermo-

1/2

extra. Nessun reclamo è valido a consegna
 e si intende fatto per contanti alla consegna.

IMPORTO PARZIALE		IMPORTO TOTALE	
		15	80
		14	90
		15	-
✓		45	70
"		15	0
✓		47	20



20 MAG 1935 Anno XIII

L R 235

RENZI

N I C H E

20 MAG. 1935 - Anno XIII

Dott. Fabrone)
Palermo-

1/2

extra. Nessun reclamo è valido a consegna
se si intende fatto per contanti alla consegna.

IMPORTO PARZIALE		IMPORTO TOTALE	
		15	80
		14	90
		15	-
L. 1.		45	70
"		15	0
L. 2.		47	20



20 MAG 1935 - Anno XIII

PALPACELLI & TERENZI

A R T I F O T O M E C C A N I C H E

FATTURA N. 4915

PALERMO 20 MAG. 1935 Anno XIII
TELEFONO 11783

Spett. Giornale "L'Appello", (Dott. Fabrone)
- Palermo -

DARE PER QUANTO SOTTOSCRITTO ORDINATO A 1/2 SPEDITO A 1/2

PAGAMENTO L. 47.20

La misurazione del cliché è fatta in base alle convenzioni in uso in Italia. Ritocchi ad originali o squadrature speciali vengono fatturate extra. Nessun reclamo è valido a consegna avvenuta facendo benestare l'accettazione delle prove di torchio. Nessuna deroga — salvo contratti speciali — è ammessa per il pagamento che si intende fatto per contanti alla consegna. Competente il foro di Palermo.

QUANTITÀ	GENERE DI LAVORAZIONE	MISURA LINEARE Cm. x Cm.	QUADRATI In Cm.	PREZZO a Cmq.	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
1	Grafico	13.5 9	121.5	0 13		15 80
1		13.5 8.5	114.75	- -		14 90
1	Autotipia	1 Colonna				15 -
				Bollo	L. 150	45 70
				Totale	L. 47.20	47 20
				L. 8.10		



20 MAG 1935 Anno XIII

V I A I S I D O R O L A L U M I A N . 1



A Gaetano Felzoni
amico dell'ingegner
Cordoglio
Milano, 1. Ottobre 1933. *F. Magno Bella*



CASSA CENTRALE DI RISPARMIO

VITTORIO EMANUELE

PER LE

PROVINCIE SICILIANE IN PALERMO

SEZ. MONTE DI PIETÀ PALERMO

N. _____

Risposta a nota del _____

Oggetto _____

Palermo, _____

all' Appello

*Per la trib. dep
Libro 1935 XIV*

*con saluti cordiali
e auguri*

*Pl - 12-6-1935
XIV*

R. G. Gentile

316



IL PREFETTO DI PALERMO

24-8-1935/XIII.

Egregio Dott. Falzone,

Ho ricevuto l'omaggio della Sua cortese pubblicazione " Il mito tramonta " e nel ringraziarLa del cortese pensiero Le esprimo il mio compiacimento per le giuste e sensate cose esposte.

Distinti saluti

16-9-1935/XIII

A S.E. IL PREFETTO di

P A L E R M O

Eccellenza,

in data 20-8-XIII ho licenziato alle stampe una breve pubblicazione polemica "IL MITO TRAMONTA" dedicata alla fine del problema dei giovani. Data l'ispirazione e i criteri con cui la polemica era condotta, non potevano mancarmi, come non mancarono, attestati di solidarietà e di elogio da parte di Gerarchie e personalità del Regime, e calorose discussioni sulla stampa.

Sono rimasto quindi non poco sorpreso da una comunicazione ricevuta in data 11 corrente dalla R. Questura di un provvedimento di sequestro disposto dal Ministero dell'Interno per tale mia pubblicazione. Nel mentre, per come era ovvio, ho immantinenti provveduto a consegnare al Commissariato di P.S. Politeama dal quale dipendo le copie incriminate, d'altro canto non ho potuto fare a meno di rivolgermi a V.E. perché, rendendosi interprete della mia sorpresa e del mio dispiacere, voglia interessarsi presso le competenti Gerarchie perché mi venga reso noto il motivo del provvedimento e ove, come fermamente ritengo, si accleari trattarsi di un fatale equivoco, venga da chi di ragione disposto la revoca del provvedimento che colpisce un giovane venuto al Partito con le leve, iscritto all'Albo Professionale di Palermo (Elenco Pubblicisti), direttore di un giornale universitario e collaboratore di un gran numero di periodici e quotidiani del Fascismo, di volontario per l'A.O. con i reparti universitari in costituzione, oltre che addetto alla Federazione dei Fasci di Combattimento.

per tali considerazioni e per la simpatia che la E.V. ha verso la giovinezza, sono fiducioso che vorrà prendere a cuore la mia domanda e in conformità spiegare quell'azione che meglio dalla E.V. sarà ritenuta adatta a salvaguardare gli interessi di un fascista.

Con ossequio

(Dott. Gaetano Falzone)

87

ROMA, 15 Settembre 1935-XIII

PALAZZO BRASCHI
TELEF. 52-547

DIREZIONE

Caro Falzone,

come già tu stesso ritieni, io ignoravo che i camerati dell'"Assalto" si riferissero alla tua pubblicazione; tanto più che - ancora prima della tua lettera - sapevo che anche tu ti eri arruolato per l'A.O.. In quel trafiletto si parlava dell'arciscoccante e inesistente problema dei giovani, e quindi era opportuno - visto che ci sono tanti disfattisti in giro a dire che i giovani sbraitano ma non partono ecc. - far vedere che prima di tutti noi stessi insorgiamo contro qualche isolato fregnone.

Immagino che tu abbia scritto all'"Assalto", e in tal caso io riprodurrò la nota di rettifica, con commento adeguato.

Ho chiesto la tua pubblicazione, ma non l'ho trovata. Appena ~~sarai~~ avrai la cortesia di mandarmela, ti darò il parere che mi chiedi, e con cameratesca sincerità.

Cordialissimi saluti.

Garibaldi

Dott. Gaetano Falzone

Direttore de l'"Appello"

=PALERMO=
Piazza Bologni

SCISTA

DEL G.U.F.

LAZZO BRASCHI
ROMA



Dott. Gaetano Falzone
Direttore dell'"Appello"

7/28
=PALERMO=
Piazza Bologni

13 Sett. 1935-XIII

u.s., riproducendo
chi è?" non ti tro-

...a conoscenza della pubblicazione con tanta leggerezza qualificata
come una stonatura dai camerati bolognesi.

Pur non essendo fatto alcun nome nel trafiletto in parola, dati, però gli evidenti riferimenti alla mia persona, ho letto con dispiacere l'acre commento che, "Roma Fascista" ha voluto fare eseguire alla nota de "L'Assalto".

Come tale nota non abbia il più elementare fondamento e sia frutto di una inqualificabile leggerezza, potrai accorgertene leggendo la mia pubblicazione incriminata "IL MITO TRAMONTA" alla quale ti rimando.

Per quanto concerne l'arruolamento per l'A.O., non da ora ho fatto domanda per i reparti universitari in partenza, nella qualità di Gancia Nera.

Ti sarò grato di un riscontro, e insieme di un giudizio sulla mia pubblicazione, tanto più gradito quanto più sincero.

Alala

IL DIRETTORE
(Dott. Gaetano Falzone)



13 Sett. 1935-XIII

Dott. Carlo Barbieri
Condirettore di "Roma Fascista"
ROMA

Caro Barbieri,

ritengo che nel "Tascapane" del 5 u.s., riproducendo una nota da "L'Assalto" di Bologna, intitolata "Ma chi è?" non ti trovavi a conoscenza della pubblicazione con tanta leggerezza qualificata come una stonatura dai camerati bolognesi.

Pur non essendo fatto alcun nome nel trafiletto in parola, dati, però gli evidenti riferimenti alla mia persona, ho letto con dispiacere l'acre commento che, "Roma Fascista" ha voluto fare eseguire alla nota de "L'Assalto".

Come tale nota non abbia il più elementare fondamento e sia frutto di una inqualificabile leggerezza, potrai accorgertene leggendo la mia pubblicazione incriminata "IL MITO TRAMONTA" alla quale ti rimando.

Per quanto concerne l'arruolamento per l'A.O., non da ora ho fatto domanda per i reparti universitari in partenza, nella qualità di Gamicia Nera.

Ti sarò grato di un riscontro, e insieme di un giudizio sulla mia pubblicazione, tanto più gradito quanto più sincero.
Alalà

IL DIRETTORE
(Dott. Costantino Falzone)

L' A P P E L L O
RASSEGNA MENSILE
DEL PENSIERO DEI GIOVANI

Palermo, 28 Ottobre 1935 XI.

PALERMO : VIA CAVOUR 120
ROMA : PIAZZA S. SILVESTRO 81

EGREGIO SIGNORE,

" L'Appello", che vanta già tante benemerenze e simpatie, si è trasformato, agli inizi dell'anno XIV della Rivoluzione, in rivista mensile.

Tra i molti fogli palermitani esso ha il privilegio di essere il portavoce della gioventù studiosa operante in un clima eroico, e di questa gioventù insieme cenacolo di studio e gagliardetto di combattimento.

" L'Appello", nel suo terzo anno di vita, nel momento particolarmente sensibile in cui viviamo, saprà mantenere sempre alta la fiaccola degli ideali della nostra gioventù studiosa e cercherà di dare un contributo concreto al Regime in una continua gara ideale di superamento.

L'opera non facile e i mezzi su cui poter contare, indipendentemente dagli ideali, non sono eccessivi.

Pertanto, mentre siamo certi che alla S.V. non sfuggirà l'importanza della funzione che "L'Appello" è chiamata ad assolvere, confidiamo nel contributo personale che vorrà inviarci per l'abbonamento e su di una proficua opera di propaganda e collaborazione che vorrà svolgere a nostro favore.

Ringraziandola porgiamo distinti ossequi

LA DIREZIONE

316

Corso 12

Tonolo

VOLONTARISMO GOLIARDICO

Avrà il volontarismo goliardico dell'Italia di Mussolini un poeta che ne esalti degnamente l'altissimo valore eroico?

Se l'impresa africana non fosse diventata la passione di tutto il popolo italiano, acceso di volontà e di giustizia, sarebbe bastato lo slancio generoso dei goliardi di tutti gli Atenei a spogliarla di qualunque materialità, a darle il diritto di collocarsi tra i capitoli più luminosi della storia della Patria.

Dalle Università fasciste sono usciti a migliaia i volontari per l'Africa, assetati di combattimento e di vittoria. Al DUCE essi hanno domandato il privilegio di essere sulle prime linee, al loro posto, verso il sacrificio e verso la gloria.

Il goliardismo fascista è l'espressione più bella e più nobile della nuova aristocrazia rivoluzionaria della Patria. E' oggi la forza più viva della nuova Italia.

: La gioventù delle nostre scuole sapeva che questa era la sua grande ora ed è corsa lietamente incontro al suo destino. La gioventù fascista sa quello che vuole; conosce le difficoltà che ostacolano la marcia della Rivoluzione ma ha la volontà e la certezza di superarle, non è disposta a subire gli avvenimenti ma è decisa ad affrontarli e a dominarli, si sente rivoluzionaria nello spirito e nel sangue, non tiene alla pelle, non vuole ingrassare, non vuole vegetare, vuol vivere, e cioè agire, combattere e se occorre morire.

Anche nel 1914 gli studenti degli Atenei italiani si rifiutarono di "stagnare nella morta gora della neutralità" e chiesero di combattere, "non soltanto per l'Italia ma anche per gli altri".

La gioventù universitaria ha ripreso oggi la tradizione e l'ha riconsacrata con più grandi sacrifici e più alti eroismi.

La Nazione ha messo fuori gli artigli e ha rivelato la sua anima guerriera.

In luogo dell'Italia di ieri, rassegnata alle negazioni e alle rinunzie, compromessa nei patteggiamenti, c'è l'Italia di oggi che non intende lasciarsi aggiogare al carro di nessuno.

La gioventù studiosa si considera la sentinella avanzata di questa magnifica Italia che porta con sé i tesori inestimabili di una giovinezza perenne.

Tempo di fortuna è questo che volge per l'Italia fascista che sa di poter fare affidamento sicuro su una generazione rinnovata nell'intelletto, nel sangue e nei muscoli, una generazione che è capace di portare in ogni sua impresa la certezza della vittoria, quella superba certezza che nella storia di ogni tempo è stata la ragione infallibile del successo.

Gli studenti degli Atenei fascisti sentono in tutta la sua suprema bellezza la spiritualità del momento storico che la Patria attraversa, sentono oggi come non mai la gioia del privilegio di essere italiani, di appartenere ad un popolo che sa trovare nell'insuperabile ed insopprimibile patrimonio del proprio spirito la sua inesauribile ricchezza, le sue infinite possibilità di vita.

~~Quegli stessi popoli~~ Quegli stessi popoli che hanno avuto ieri la prova sanguinosa ed inconfutabile della nostra amicizia hanno tentato inutilmente di affamare i nostri vecchi, le nostre donne, i nostri bambini.

Ma noi volevamo, noi dovevamo vincere ed abbiamo vinto.

La fede è il fondamento della vittoria.

Noi volevamo il nostro posto al sole perchè ne avevamo il diritto.

Le Nazioni che stanno bene hanno difeso disperatamente le

posizioni ingiustamente guadagnate e la pace ingiusta con la quale fu loro possibile assicurare, contro le Nazioni proletarie, il tornaconto ed il proprio benessere.

proprio Ma l'Italia proletaria e fascista, che non intendeva lasciarsi soffocare tra gli angusti confini nei quali fu relegata dall'altrui egoismo, ha infranto i ceppi imposti dai disonesti mercati diplomatici e marcia decisamente verso l'avvenire.

La gioventù degli Atenei, "non discendente degenerare di quegli studenti toscani che andavano a morire cantando a Curtatone e Montanara", che cadevano sorridendo sulle trincee nemiche, e che scesero sulle piazze e sulle strade della penisola per togliere il potere ai governi indegni, ha scritto nuove pagine di luce e di gloria nella già luminosa e gloriosa storia del volontarismo goliardico.

Si è avverata la profezia lanciata dal DUCE nel 1923; Egli disse: "Se domani sarà ancora necessario per l'interno o per "oltre la frontiera suonare la grande campana della storia, io "sono sicuro che le Università italiane si vuoteranno per tornare a ripopolare le trincee".

E quello stesso giorno il DUCE affermò: "Più che una speranza io sento fermentare nel mio spirito una "certezza, ed è questa: Per volere dei Capi, per volontà del popolo, per il sacrificio delle generazioni che furono e di quelle che saranno, l'Italia imperiale, l'Italia dei nostri sogni, "sarà la realtà del nostro domani".

Il domani dei nostri sogni di allora è la realtà dell'oggi nel quale viviamo.

Fernando Mezzasoma

Vice segretario del Suf.

L'ARPELLO

Rassegna Mensile del Pensiero dei Giovani

PALERMO

Via Torre di Gotto, 1 .. Telefono 18017

F V 291

Ri 220 Cesare

I Novembre Anno XIII

N. 68 Part.

Spett. "ECO della STAMPA"

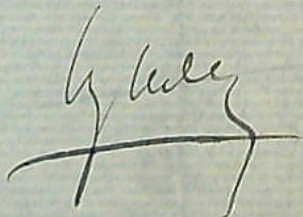
M I L A N O

Nel porgere le più vive scuse per il disservizio verificatosi in questi ultimi tempi, nella continuità delle nostre relazioni che - preghiamo di credere - è stato dovuto a cause assolutamente indipendenti dalla nostra volontà, assicuriamo per l'avvenire il funzionamento regolare delle n/ spedizioni.

Coi più cordiali saluti

IL REDATTORE CAPO

(dott. Carlo Inghilleri)



Palermo 6 Novembre 1935-XIV



IL PREFETTO DI PALERMO

Egregio Dr. Falzone,

Con molto gradimento ho ricevuto la Sua cortese lettera e La ringrazio molto delle gentili espressioni alle quali sono sensibile.

Mi compiaccio vivamente con Lei del Suo gesto volontaristico e Le esprimo i migliori voti di bene- L'"Appello" può contare sempre sulla mia benevola considerazione.

Cordiali saluti.

F. - *no* *officio* *Argenti*



di Camerote
appello
consigliata
affetto
M. G. G. G.

bellezze X!!!

Toronto 18.12.'35 XI/1

Caro Omero,

anzitutto il mio ricordo e il mio
saluto più augurale e fraterno
per te e tutta la redazione de
l'Appello. - Mentre il piroscafo
sei porta al mio posto di combat-
timento nella lontana Somalia,
mi è caro ricordare amici cari-
simi come me animati dalla
stessa fiamma e dallo stesso amo-
re di tenere in alto il faghiardello
di l'Appello. -

Alla presente unisco,
ad una nota da mettere in
corsivo nelle Cronache e
di un articolo "Il Biste-
viti" che dovrebbe

firmato "noi" e mettere il punto
su quella vile campagna che con-
tro me fu fatta dal gruppo degli
scigionati Sala e compagni -

Non so se da Mogadiscio dove
arriveremo nei primi di gennaio
potrò mandarti in tempo qualche
cosa, comunque credo che il
materiale che ti mando sia
sufficiente.

Non per me, ma nell'interesse
di "L'Appello" vorrei che la mia
partenza per l'A.O. (unico giorno
lista volontario di Palermo) non
passasse inosservata sui giornali
locali. Ti sarò quindi grato se

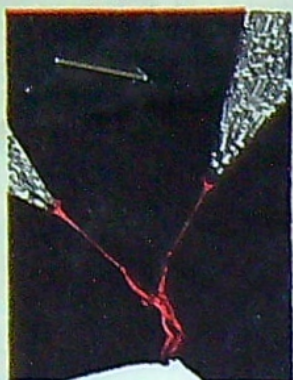
vorrei passare un comunicato
nel quale prendendo spunto
dalla mia partenza si potrebbe
accennare alla nuova formazione
della direzione di "L'Appello" -

Continuate nella vostra
azione in seno alla gioventù
palermitana, e non ammainate
mai il gagliardello di "L'Appello",
non perché io ne avrei
dolore, specie in questo grande
momento di crisi ai pericoli della
nostra patria. Sella guerra,
di avere un giornale che
si rappresenti, in confronto
alle altre città, lo sforzo
giocante - 15/22

Salutami tutti i collaboratori de
L'Appello. : Di Rosa, sagace
amministratore, De Gregorio, Lo
Bianco, Modica e menta per me
un saluto a Marino Mirabella -

Attendo ~~allora~~ in colonie
il numero 2 - dicembre e i giornal-
isti che pubblicheranno e
comunicano, il mio indirizzo e
il seguente: Ufficio Ufficiale Felice
Falsoni Betegione Università
Carpine e Montanera 1^a Compagnia
A.O. (Socials)

Non vi fare mancare tue notizie.
Fraternalmente tuo Felice



L'ECO DELLA STAMPA

**UFFICIO
DI RITAGLI
DA GIORNALI
E RIVISTE**

FONDATA NEL 1901

**DIRETTORE
UMBERTO FRUGIELE**

**VIA G. COMPAGNONI 28
MILANO (4/36)**

Telefono N. 53-335

**CASELLA POSTALE 918
TELEGRAMMI
ECOSTAMPA - MILANO**

C. P. E. MILANO N. 77394

Milano, 4 Marzo 1936.XIV°

Dott. Gaetano Falzone,
C.N. 6° Battgl. Curtatone e Montanara,
Ia. Compagnia,
Africa Orientale.

Abbiamo provveduto a rettificare l'indirizzo,
e Le spediremo quindi i ritagli in A.O.

Intanto Le saremo grati se.....tempo per-
mettendo, Ella volesse avvisare i Suoi amici de-
"L'Appello", di non farci i regali qui acclusi (pub-
blicità di nostri concorrenti) come a suo tempo aveva-
mo concordato.

Le inviamo intanto i migliori auguri, e cordial-
mente La salutiamo.

L'ECO DELLA STAMPA
Il Direttore

4. XII°
MILO CENTO
9-10
27-VI
1988
iamo vivamen-
ortesie usate
nel Vostro impor-
ormale uno dei n/
tti.
n lieti per quanto
canto nostro potremo
sserVi cortesi, gradite
intanto i nostri cordiali
saluti.

L'ECO DELLA STAMPA
DIRETTORE

Mod. 42 - 2000 - 9 - 1930



139
Spett. Direzione de
"L'Appello"
Piazza Bologni
Palermo.

23/7/XII°

co della Stampa

M I L A N O
C A S E L L A B O S T A L E 918

Abbiamo il pregio, in evasione alla richiesta contenuta nella Vs/ nota del 9/7 di confermarVi punto per punto quanto nella stessa contenuto e che in atto già pratichiamo nei Vss/ confronti e Vi preghiamo di volere senz'altro iniziare l'invio dei ritagli al ns/ condirettore Gaetano Balzone, non trascurando quelli che avrete eventualmente per lui già collezionato.

RingraziandoVi porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. V. Ullo)

21

1° ANNO DI ESISTENZA !!

L'Eco della Stampa

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE

FONDATO NEL 1901

(C. P. E. Milano N. 77394)

DIRETTORE: UMBERTO FRUGIELE

Via G. Compagnoni, 28 - MILANO (4/36) - Telefono N. 53-335

Spett. Direzione de "L'Appello"
Piazza Bologni,
Palermo.

Milano, 9 Luglio 1934. XII°
Casella Postale 918

Telegrammi: ECOSTAMPA - MILANO

A stimata Vostra 4 c.m.

Ben volentieri Vi metteremo in corso l'invio gratuito dei ritagli che riguardano il V/ Condirettore Signor Gaetano Falzone purchè Voi possiate impegnarVi:

- a) a farci invio di almeno 10 copie per ogni numero della Vostra pubblicazione.
- b) a pubblicare permanentemente sulla stessa un n/ annuncio a V/ scelta.
- c) ad escludere l'eventuale pubblicità della n/ concorrenza.
- d) a farci invio gratuito di eventuali copie supplementari che potessero occorrerci in particolari ed eccezionale casi.

Accettando tali proposte che nel caso Vorrete confermarci punto per punto, daremo corso senz'altro al servizio di cui sopra.
Cordiali saluti.

L'ECO DELLA STAMPA
Il Direttore

3240 A.

4 Luglio 1934 XII°

Al Signor Umberto Frugiuale

Direttore de "L'Eco della Stampa"

M I L A N O

Via G. Compagnoli 28

Con riferimento alla Sua nota del 26 giugno, La assicuro di avere provveduto a segnalare, fin dal primo numero la attività dell'Ufficio da Lei diretto.

Provvederò a farLe tenere di ogni numero dieci copie del Giornale.

La prego intanto di voler disporre il servizio ritagli a favore del nostro Sig. Gaetano Falzone, direttore insieme al sottoscritto de "L'Appello".

Ringraziando, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Vincenzo Ullo)



ANNO DI ESISTENZA !!

L'Eco della Stampa

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE

FONDATA NEL 1901

(C. P. E. Milano N. 77394)

DIRETTORE: UMBERTO FRUGIUELE

Via G. Compagnoni, 28 - MILANO (4/36) - Telefono N. 53-335

Ill.mo. Signor Direttore de
" L'Appello "
Piazza Bologni,
Palermo.

Milano, 26 Giugno 1934. XII°

Casella Postale 918

Personale.

Ritenendo che possa interessarLe un servizio ritagli concer-
nente il di Lei nome, oppure un argomento qualunque, anche se trattato
con molta frequenza dalla stampa italiana, ci è grato comunicarLe che
noi saremmo disposti ad eseguire questo servizio, dietro il solo com-
penso di un aumento, a concordarsi, del numero di copie già in corso per
il nostro ufficio, ed, eventualmente, con la pubblicazione di trafiletti
su "L'Eco della Stampa", a seconda dell'importanza dell'argomento sul
quale noi dovremmo effettuare il servizio.

E' in ogni caso esclusa ogni possibilità di compenso in denaro.

Se questa nostra proposta, come non dubitiamo, Le giunge gradita,
voglia cortesemente farci conoscere il nome, (eventualmente anche di
altre personalità, ma non più di un nome) oppure l'argomento sul quale
Ella desidererebbe i ritagli della stampa, sia di giornali che di ri-
viste, e noi Le saremo precisi, senza nessun reciproco impegno durante
questa cordiale trattativa, circa il numero di copie, e l'eventuale
pubblicità, a compenso del servizio che Le metteremmo in corso.

Nell'attesa di un Suo cenno di riscontro, ci è grato porgerLe
intanto i nostri cordiali saluti.

L'ECO DELLA STAMPA

Il Direttore

Telegrammi: ECOSTAMPA - MILANO

L'APPELLO

RASSEGNA MENSILE DEL PENSIERO DEI GIOVANI

Comitato di Direzione: GAETANO FALZONE - TOMMASO MIRABELLA - OMERO VACCARI

Circolare n. 1

ABBONAMENTI: Ordinario L. 15

Sostenitore L. 100

Esteri il doppio

PALERMO, data del timbro postale.

" L'APPELLO ", rassegna mensile del pensiero dei giovani, inizierà col 28 ottobre A. XV il suo 4° anno di attività.

Portavoce della gioventù fascista palermitana, operante nel clima storico della Rivoluzione, ha mantenuto fervida la fiamma delle sue idealità affrontando tutti i problemi più vitali per la giovinezza, valorizzando i giovani di anni e di spirito, vivendo le fasi eroiche dell'epopea africana, alla quale numerosi collaboratori hanno partecipato arruolandosi volontariamente, adempiendo per intero alla propria missione.

Col sacrificio personale dell'intera redazione e con la benevole considerazione di pochi Enti e Istituzioni locali, " L'APPELLO " ha mantenuto la pubblicazione migliorandola, completandola, diffondendola anche oltre Alpi, perchè l'eco della nostra giovinezza palermitana giungesse ovunque: espressione viva e palpitante di una generazione di studiosi, di guerrieri, di Credenti nei destini della Patria.

Animata dal proponimento di valorizzare i giovani più meritevoli, " L'APPELLO " ha creato, fra non lievi difficoltà, una collezione di monografie e pubblicazioni varie dal titolo " LIBRO E MOSCHETTO ", che ha già riscosso il più vivo compiacimento.

Iniziandosi il nuovo anno di vita de " L'APPELLO ", il Comitato di Direzione rivolge i più vivi ringraziamenti ai propri abbonati, certo che la tangibile adesione offerta dai singoli sarà seguita da un segno concreto di incoraggiamento da parte di tutti gli Enti.

L'AMMINISTRATORE

IL COMITATO DI DIREZIONE

N. B. - Le adesioni, da rimettere a mezzo vaglia postali o cambiari, intestati o girati a " Dott. Giovanni Blanchet ", Amministratore de " L'Appello ", dovranno essere indirizzate a " L'Appello " - Via Torre di Gotto, 1 - Palermo.

Bologna 7. 3. XIV

via San Vitale 38

Cari camerati,

ho ricevuto il vostro cortese
invito a collaborare a L' Appello e ve ne
sono assai grato, poiché da tempo seguo
con interesse l'attività della vostra bella
rivista.

Presentandosi l'occasione, potrete sempre
contare sulla mia cordiale collaborazione,
nei limiti, naturalmente, delle mie ca-
pacità e disponibilità di tempo.

Cordiali saluti -

Giuseppe Mauri



COMANDO DEL CORPO D'ARMATA
DELLA SICILIA (XII)

IL COMANDANTE

Palermo, 27 febbraio 1936 XIV

Spett. Direzione della
rassegna "L'APPELLO"

PALERMO

Ho ricevuto il numero di
gennaio-febbraio della rassegna
"L'APPELLO" cortesemente inviatomi in
omaggio e ringrazio codesta Direzione
del pensiero avuto a mio riguardo.

Distinti saluti.

gen. L. Fr. Longi

[Handwritten signature in green ink]



COMANDO DEL CORPO D'ARMATA
DELLA SICILIA (XII)

IL COMANDANTE

Palermo, 17 aprile 1936 XIV

Spett. Direzione della
Rassegna "L'APPELLO"

PALERMO

Ho ricevuto il numero di marzo
della rassegna "L'APPELLO" cortesemente
inviatomi in omaggio e mi compiaccio con
codesta Direzione per gl'interessanti
argomenti in esso trattati.

Distinti saluti.

L'ovaro in ~~fine~~^{fine} oil e ricetto di ricominciare
da parte di F. G. il Procurement del P. L.
~~dentro~~ e ad analogo ambiente
pubblico o l. E il Profeta della forma
di Palermo, consente di associare nella
qualità di Comunità (~~e compari?~~)
gli altri Lyron T. Marshall e Omio Vancu.
T. fine accettano.

Art. 2] Renta convenuta tra le part. Mussette,
^{entando in conto dell'ip. in cui si trova il paese}
 che la spese e l'eventuale gravame saranno
 ripartiti tra ~~3~~ i contraenti in parti eguali;
 di cui l'ip. T. M. e O. V. non ricorrendo
~~nessun~~ e non avranno diritto o impiego
 di prelazioni naturali risultanti da perenzie
 di l'Appello presentate alla Corte nel 1° ottobre 1935,
 stante che la perenzione in data di 10 ottobre 1935
 a tale data trovatisi attualmente in corso
 e non costituiscono altri debiti alla pubblica
 davanti agli impieghi verso il popolo
 in ~~£~~ — — —

Art. 3) Da oggi in poi e per la durata di anni tre
lavoro rinasce per attribuire per
il tempo la organizzazione interna
a l' Appello, ad unione di mar-
tyrioni, ~~che sono da rinasce~~ una
più che attualmente e stata durante
il periodo dal 1° ottobre 1935 in poi,
e a l'atto esemplificativo l'Hepten

L'APPELLO

GIORNALE DELLA GIOVENTÙ FASCISTA

3

Palermo, li

Piazza Bologni

a) Un comitato di direzione composto dai
tre costruttori, Compagnieri G.F., T.M.,
D.V.,

b) Un comitato di redazione ^{con i componenti}
~~comitato di~~ ^{hanno pensato come appalto dell'ant.}
~~Massimo~~ ^(attribuito in 9.12.1934)

c) Un Amministratore

d) due Sindaci

e) Un redattore ~~tipografo~~ Capo

f) Un tipografo o redattore.

Art. 4 g) Le Autonomie riguardanti l'organizzazione,
^{modifiche amministrative, ed economiche}
^{il ministero della Pubblica Istruzione}
^{hanno per loro} ~~La nome dell'Am. Aut. Pubblica Istruzione~~
due comitati di direzione ^{per fare}
consulenza del comitato di redazione
~~La nome dell'Amministratore, dei Sindaci,~~
~~del Redattore~~

Art. 5 Al fine di incrementare e di diffondere la
~~la parte a volta~~ ^{la parte a volta} ~~del comitato di redazione~~
~~per parte a volta~~ ^{per parte a volta} ~~del comitato di redazione~~

indenti idonei. Tal' elemento avranno le
qualifiche di "collaboratori", esperti,
~~non saranno~~ nel Contato di cui tipo
voto consultivo -

art 5) Il Contato di ^{aspiranti} ~~direzione~~ ^{di ricerca}
di chiamare a ~~funzione~~ come
"collaboratori", tutti ^{quelli furono} ~~professori~~
che riteneva idonei alla trattazione
dei problemi che venivano andati
affrontati.

Quanti ultimi non poteranno
al voto consultivo del Contato
di relazione si va all'art. 4

Art. 7) I fini e i scopi della detta
missione L'Appello ~~rispondere~~
funzioni fin offe rimangono
inattuati -

In particolare il Contato
ha fatto. Peraltro il Contato
di direzione intendono affermare
che la rivista "L'Appello", ha
un carattere esclusivamente tecnico
nella trattazione dei problemi che
ha una loro natura ~~di~~ ^{di} ~~affari~~
con il tipo di rapporti ~~di~~
tra, e sempre per i problemi alla

educatori
~~professori~~

L'APPELLO

RASSEGNA MENSILE DEL PENSIERO DEI GIOVANI

Comitato di Direzione: GAETANO FALZONE - TOMMASO MIRABELLA - OMERO VACCARI

Circolare n. 1

ABBONAMENTI: Ordinario L. 15

Sostenitore L. 100

Esteri il doppio

PALERMO, data del timbro postale.

" L'APPELLO ", rassegna mensile del pensiero dei giovani, inizierà col 28 ottobre A. XV il suo 4° anno di attività.

Portavoce della gioventù fascista palermitana, operante nel clima storico della Rivoluzione, ha mantenuto fervida la fiamma delle sue idealità affrontando tutti i problemi più vitali per la giovinezza, valorizzando i giovani di anni e di spirito, vivendo le fasi eroiche dell'epopea africana, alla quale numerosi collaboratori hanno partecipato arruolandosi volontariamente, adempiendo per intero alla propria missione.

Col sacrificio personale dell'intera redazione e con la benevole considerazione di pochi Enti e Istituzioni locali, " L'APPELLO " ha mantenuto la pubblicazione migliorandola, completandola, diffondendola anche oltre Alpi, perchè l'eco della nostra giovinezza palermitana giungesse ovunque: espressione viva e palpitante di una generazione di studiosi, di guerrieri, di Credenti nei destini della Patria.

Animata dal proponimento di valorizzare i giovani più meritevoli, " L'APPELLO " ha creato, fra non lievi difficoltà, una collezione di monografie e pubblicazioni varie dal titolo " LIBRO E MOSCHETTO ", che ha già riscosso il più vivo compiacimento.

Iniziandosi il nuovo anno di vita de " L'APPELLO ", il Comitato di Direzione rivolge i più vivi ringraziamenti ai propri abbonati, certo che la tangibile adesione offerta dai singoli sarà seguita da un segno concreto di incoraggiamento da parte di tutti gli Enti.

L'AMMINISTRATORE

IL COMITATO DI DIREZIONE

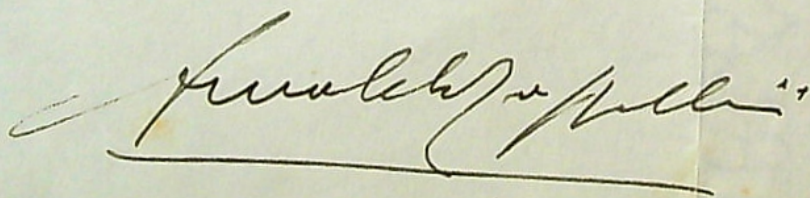
N. B. - Le adesioni, da rimettere a mezzo vaglia postali o cambiari, intestati o girati a " Dott. Giovanni Blanchet ", Amministratore de " L'Appello ", dovranno essere indirizzate a " L'Appello " - Via Torre di Gotto, 1 - Palermo.

Milano 13 luglio 1936
XIV

Caro Falcone,

gueri del fertile in-
 nito. Devo l'articolo, che, dati i ristretti
 limiti di tempo e le mie occupazioni
 in questo periodo assillato; non
 è lungo e... niente della pretty,
 Guernsey, ma ho voluto che non
 manasse la verità che mi chiede;
 Ti prego di inviarmi un numero
 della tua collezione speciale.
 Resta ti rinnovo fin' a tempo,
 con ancora.

Ti abbraccio





25 luglio 1936-XIV

IL PREFETTO DI PALERMO

Sig. Dott.

Gaetano Falzone

Direttore de "L'appello"

PALERMO

Via Mariano Rapisardi 16

La ringrazio per la Sua cortese lettera e formulo i migliori auguri per l'iniziativa di pubblicare la collezione "Libro e Moschetto" che sicuramente sarà apprezzata nel campo del Fascismo Universitario.

Distintissimi saluti.

IL PREFETTO

(Marziali)

L'APPELLO

RASSEGNA MENSILE ED EDITRICE DI PUBBLICAZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI

Collezione Libro e Maschetta

Palermo, li 10 Agosto 1936 - XIV°
Via Torre di Gotto, 1

Signor FULGIGLANDO BATTISTA

VIA VILLAFRANCA

S.A.B.A.U.D.I.A

Ad iniziativa de L'APPELLO, quale primo saggio dell'attività editoriale della Rivista, sarà lanciata la COLLEZIONE LIBRO E MOSCHETTO, consistente in volumi dovuti a giovani e preparati scrittori del Regime riguardanti esclusivamente particolari problemi e aspetti del Fascismo Universitario e giovanile in genere.

Apri la serie il volume di Gaetano Falzone, volontario combattente dell'Africa Orientale, dedicato al "Battaglione Universitario - Da Mogadiscio ad Addis Abeba".

Il volume, illustrato da interessanti fotografie, rappresenta il diario della vita giornaliera di un legionario e narra, con la vivacità e la originalità del testimonio e dell'attore, gli avvenimenti della guerra sul fronte sud, dallo sfondamento della linea Hindenburg alla conquista di Dire Dawa.

La Direzione de L'APPELLO ringrazia quanti vorranno dare la loro adesione e il loro incoraggiamento alla iniziativa, unica in Sicilia, che si propone di valorizzare la gioventù universitaria.

LA DIREZIONE

Det. n. 2

29/8/1936 XIV

EGR?SIG.DOTT.GIOVANNI BLANCHET
C I T T A'

to:

Amministratore

Caro Blanchet,

ti comuniciamo di averti in data odierna nominato Amministratore
"L'Appello".

Curerari di prendere subito le consegne amministrative e di riferi-
al più presto sulla situazione.

La firma di tutti gli atti amministrativi resta a te devoluta, con
obbligo di versare le somme incassate in un libretto a ^{portatore} p.r. del Banco di
cilia, intestato a "L'Appello".

Perogni abbonamento superiore alle L.100.=e per tutti gli introiti
vuti a pubblicità, da te direttamente ~~pubblicizzati~~ procurati, ti é assegnata
provvigione del 10%.

Sui residui netti a fine di ogni gestione ti resta riservato il 25

%.

IL COMITATO DELL'APPELLO"

Giuseppe Leone
Giuseppe Mischetti
Alm. J. J. J.

Prot. 1

29/8/1936 XIV

EGR. SIG. CORRADO DI ROSA
PALERMO

Caro Di Rosa,
in considerazione delle tue occupazioni e certi di farti cosa gradita, ti comunichiamo di avere nominato in tua sostituzione il camerata Dott. Giovanni Blanchet, amministratore ufficiale dell'"Appello", al quale ti preghiamo fare le relative consegne e dare i chiarimenti del caso.

Ti ringraziamo fraternamente dell'opera svolta e siamo lieti di comunicarti che per la tua collaborazione finoggi offerta, ti nominiamo redattore della Rivista, lasciandoti libero di scegliere il campo della tua attività.

Cordiali saluti.

IL COMITATO DELL'"APPELLO"

Leone Felice
Tommaso Minichelli
Alfonso Taccari

Nella loro qualità di componenti il Comitato de "L'APPELLO"
i sottoscritti, Dott. Gaetano Falzone, Dott. Tommaso Mirabella,
Dott. Omero Vaccari, dichiarano:

Il Dott. Gaetano Falzone, direttore gerente responsabile de
"L'APPELLO", rassegna mensile del pensiero dei giovani, con se=
de in Via Torre di Gotto 1, Palermo, percepisce un assegno men=
sile di £ 300 (trecento) per le sue prestazioni professionali a
favore de "L'APPELLO".

Palermo 8 Settembre 1936 XIV

DOTT. GAETANO FALZONE
DOTT. TOMMASO MIRABELLA
DOTT. OMERO VACCARI

Gaetano Falzone
Tommaso Mirabella
Omero Vaccari

21
8 Sett.XIV

VIA TORRE DI GOTTO 1

Nella loro qualità di componenti Il Comitato de "L'APPELLO"
i sottoscritti, Dott. Gaetano Falzone, Dott. Tommaso Mirabella, Dott.
Omero Vaccari, dichiarano:

Il Dott. Gaetano Falzone, direttore gerente responsabile de "L'Ap-
pello", rassegna mensile del pensiero dei giovani, con sede in Via To-
re di Gotto 1, Palermo, percepisce un assegno mensile di £ 300 (tre-
cento) per le sue prestazioni professionali a favore de "L'APPELLO".

Palermo 8 Settembre 1936 XIV

DOTT. GAETANO FALZONE

DOTT. TOMMASO MIRABELLA

DOTT. OMERO VACCARI

Gaetano Falzone
Tommaso Mirabella
Omero Vaccari

Nella loro qualità di componenti il Comitato de "L'APPELLO"
i sottoscritti, Dott. Gaetano Falzone, Dott. Tommaso Mirabella,
Dott. Omero Vaccari, dichiarano:

Il Dott. Gaetano Falzone, direttore gerente responsabile de
"L'APPELLO", rassegna mensile del pensiero dei giovani, con se-
de in Via Torre di Gotto 1, Palermo, percepisce un assegno men-
sile di £ 300 (trecento) per le sue prestazioni professionali a
favore de "L'APPELLO".

Palermo 8 Settembre 1936 XIV

DOTT. GAETANO FALZONE

DOTT. TOMMASO MIRABELLA

DOTT. OMERO VACCARI

Gaetano Falzone

Tommaso Mirabella

Omero Vaccari

I° Verbale -

L'anno 1985, l'anno I° novembre, si è riunito il Comitato direttivo - costituzionale di L'APPALLO, al fine di stabilire le direttive da seguire per l'anno XI.

Sono presenti i camerati della Direzione: Fabiani, Mirabella, Vaccari; l'amministratore G. Blanchet; i redattori: Arusa, De Gregorio, Modica, Lito. Assente giustificato F. Lo Bianco Viterbo. Funzione del Seg. di redazione De Gregorio.

Si decide di istituire il "libro verbale di riunione", al fine di potere documentare l'attività della direzione e della redazione de "L'APPALLO", durante le varie sessioni che si terranno alla sede della rassegna ogni domenica alle ore 19.

Aperta la discussione il Direttore responsabile G. Fabiani, che dopo aver brevemente illustrato ai nuovi camerati che vengono a far parte della famiglia de L'APPALLO, le finalità che si propone di raggiungere questa rivista del pensiero dei giovani, ringrazia vivamente O. Vaccari, T. Mirabella, D. De Gregorio, F. Lo Bianco-Viterbo, A. Modica che durante la sua permanenza in A.D.I. hanno retto le sorti de "L'APPALLO", dimostrando con la vitalità della rivista e del tutto indipendente dall'attività del suo fondatore e direttore responsabile.

Egli traccia, quindi, le direttive dell'anno XI che si possono così riassumere:

A) Funzioni: vengono riconfermati nelle loro cariche sempre durante l'a. XI i camerati:

G. Fabiani: direttore responsabile.

T. Mirabella: condirettore e coordinatore per il diritto corporativo.

O. Vaccari: condirettore politico con funzioni amministrative.

D. De Gregorio: redattore tipografico (Capo-redattore)

F. Lo Bianco-Viterbo: segretario di redazione

A. Modica: redattore materia sindac. cooperativa.

Vengono nominati redattori delle materie a fianco segnate:

Arusa e Lo Bianco: materie giuridiche.

Corona: critica artistica.

Blanchet e Lito per lo sport.

Romano per la medicina.

Pompolotti per la cinematografia.

Amministratore viene nominato il camerata G. Blanchet.

B) Iniziativa: bandire un referendum che riguardi la fusione della Sicilia nel Movimento; indire delle conferenze da tenere presso il dopolavoro "Luigi Palma", certamente meno a disposizione del Dott. Laro, finanziario del gruppo "M. e Lgn. Laura di Trabia",

C) Attività editoriale: l'attività editoriale, dopo il primo ottimo esperimento dato con la pubblicazione del volume di G. Jahane, e la monografia - estratto di A. Modica, che viene sempre più sviluppata e armonizzata ai criteri economici che fin qui confermano all'elemento giovanile cui si vuole andare incontro.

D) Amministrazione: l'amministrazione sarà tenuta dal camerata G. Blanchet che seguirà i consigli e le direttive del direttore amministrativo Dott. O. Vaccari.

Con lui vanno affidati i compiti per la distribuzione delle copie della rivista e delle pubblicazioni a farsi, per le trattative con le rivendite, per le ricomprazioni e i pagamenti, per la contabilità in genere e per la tipografia in particolare, e per ogni altra qualtrina spara.

E) Collaborazione: nella successiva riunione nomineremo i corrispondenti e i collaboratori ordinari cui verrà consegnata la lettera per l'anno XV. Contemporaneamente riferiremo in forma definitiva i compiti e le attribuzioni dei corrispondenti.

F) Pubbliche: Le due rubriche "Capitolo sulle idee" e "Cronache nostre", dovranno essere maggiormente sviluppate ed opera di redattori che seguiranno i criteri della massima obiettività.

Le linee generali tracciate dal direttore responsabile Gaetano Jahane sono dai presenti approvate all'unanimità.

La conclusione definitiva di ogni argomento è stata fatta dal segretario di Redazione dopo le discussioni cui hanno vivamente partecipato i camerati: Vaccari, De Gyprio, Mirasella, Modica, Aruna, Lito.

Non il camerata Vaccari pone alle votazioni la proposta di firmare al direttore responsabile Gaetano Jahane un assegno per la sua attività a favore della rivista.

L'opportunità di tale proposta viene riconosciuta da tutti i presenti; in proposito di tempo si cercherà il modo e la misura di tale assegno.

T. Mirasella, mette innanzi l'idea di una nuova interessante rubrica: Inchieste sindacali, li approva la proposta e si affida a T. Mirasella la compilazione e la redazione di questa nuova rubrica.

Gli altri presenti si riservano di parlare alle prossime riunioni.

La seduta si chiude col "Saluto al Duce".

Il presente verbale è stato dai sottoscritti letto e firmato nella successiva riunione dell'8 Nov. XV.

- Gaetano Jahane
- Gaetano Mirasella
- Oreste Vaccari
- Antonio Modica
- Giovanni Blanchet
- Nicola Lito
- Alberto Aruna

p. il segretario di Redazione
Gaetano Jahane - capo -
Maurizio De Gyprio

Totale 8 firme - 10/11

Il Verbale -

L'anno 1900 centenario, XV, il giorno 8 si è riunito il Comitato direttivo - redazionale di "L'APPALLO". Sono presenti i camerati Jahane, Mirasella, Vaccari, (condirettore); Blanchet, De Gyprio, Lo Bianco, Aruna, Romano, Lito (redattori); Gaetano no presiede la corrispondente da Trapani.

Prima che il direttore responsabile inizi la sua relazione il camerata Aruna chiede la parola di chiarimenti che si potrà entrare a far parte della giunta di "L'APPALLO".

Non il camerata G. Jahane legge a nome dei camerati presenti l'opuscolo di benedizione ad O. Vaccari per la onorificenza a Cavaliere della Corona d'Italia con il

Coriale camerale saluto di L'APPALLO a G. Carona e Gaetano Giomfida -
Profano, poi, i seguenti nominati per la organizzazione nazionale di L'APPALLO
nelle varie province:

Merina: Alfonsi Orsello.

Trapani: Gaetano Giomfida.

Enna: Roberto Colaianni.

Roma: Pier Fausto Palumbo.

Torino: Raffaello Romano.

Firenze: Bruno Berti.

Bologna: Gianni Gaurotto.

Bar: Roberto Poppi.

Agropoli: Guido Gubbi.

Profano, inoltre, d'invitare un invito a collaborare ai seguenti camerati:

Bauri, Fortuna, Longo, Baroni, D'Amico, Taccari, Rami, De Maria, Mangano,
Agnese, Anselmo Vaccari, Fazio, Savona, Carulli, Ulio, Salerni, Lo Schiavo,
Inghilleri, Giomfida, Foti, Lurini, Di Stefano.

Le suddette proposte sono approvate.

Nel proseguire la sua relazione, il Direttore Falcione, annuncia la prossima
pubblicazione di un volume di T. Mirabelli, dal titolo "Roma o Merina?",
e la nuova iniziativa di tenere delle conferenze nelle sedi di S. Rocco,
e dei Rosolani, di comune accordo tra l'Appello ed la Federazione del
P. N. F. di Palermo.

Riguardo al fascicolo di Novembre il materiale viene vagliato alla presenza
mezzanotte e riferito in proposito il Procuratore-Capo.

Lo stesso G. Falcione dà notizia di un referendum nel teatro in bilico, a
cui G. Amato per L'APPALLO.

Più tardi, in parole il camerato O. Vaccari, che dopo aver ringraziato
tutti i presenti per le coriali parole dette al riguardo, propone di offrire
in forma di collaborazione al federale, al gen. Giannitrapani, al Dott. Fazio
al Dott. Lucchetti, ed inoltre di inviare una lettera di ringraziamento al
Dott. Fazio per la cortese ospitalità fornita alla rivista L'APPALLO, durante

il suo recente anno di vita.

L'approva all'unanimità.

Passando alla materia amministrativa egli tiene a chiarire a proposito dell'attività
editoriale che tutte le spese di pubblicazione e di distribuzione sono ad esclusivo carico
dell'autore, con anche per quanto riguarda la pubblicità.

Per l'attività oratoria, di cui ha fatto cenno il camerato Falcione, i camerati che
"L'Appello", sono invitati alla prossima riunione (che si terrà domenica 15 nov. alle
ore 18) di fissare l'argomento su cui vogliono intrattenersi. Così per la convenien-
te approvazione del federale.

T. Mirabelli chiarisce i criteri principali che debbono informare la rubrica "Fatti
indicali", sarà una rubrica vivace, ma organica: Ad essa collaboreranno
principalmente i redattori della rassegna che li metteranno senz'altro allo studio
di determinati argomenti. ^{subito} ~~Avvenimenti~~ proposti da T. Mirabelli o di comune
accordo. Questa attività avrà come meta finale quella di fornire ad un
ciascuno di noi, promosso da L'Appello con l'appoggio delle gerarchie -
Alle varie discussioni prenderanno parte tutti i presenti.

Infine, mentre Lito e Blanchet dichiarano di voler intrattenere nella prossima seduta
la una inchiesta storica, il camerato G. Giomfida dopo aver ringraziato dell'af-
fettuosa accoglienza i camerati di "L'APPALLO", sottopone la direttiva che
egli intendeva seguire per la provincia di Trapani, fra le cui altre iniziative
terrà e farà tenere varie conferenze promosse da "L'APPALLO".
La riunione si chiude col "Saluto al DUCE".

Al presente verbale è stato dato l'assenso e firmato nella successiva riunione del 15 nov. XV

- Gaetano Falcione

- Tommaso Mirabelli

- Miro Jaccari

- Giovanni Blacchi

- Nicotò Spito

- Giovanni De Gennaro

- Miro Jaccari

Il segretario di Redazione: Filippo Santolucito

Verbale

L'anno 1908, XV, il giorno 15 novembre si è riunito il Comitato direttivo - redazionale de "L'Appello". Sono presenti i camerati G. Jalsone, T. Mirabella, O. Vaccaro (Censori); D. De Gregorio, F. Lo Bianco Viviani, E. Zito, G. Garofalo, A. Modica, G. Blanchet (redattori); Giacomo Armi (collaboratore). Assenti i camerati Arena e Romano. È presente anche L. Adinolfi come dall'A.O.I.

G. Jalsone a nome dei presenti dopo aver posto le fini vide felicitazioni a D.

E. Zito fu la nuova nomina a fiduciario della federazione Nurto, si intrattiene sulle pagine del suo lavoro che dovranno essere tenute su "L'Appello", in seguito agli accordi da lui fatti con l'istituto della dr zona dell'O. N. D.

Riguardo alla rivista che "L'APPELLO", al completo dovrà fare al federale fu la consegna della rivista redazionale, agli ordini d'adattare i camerati a tempo opportuno. Resta però presente la rivista federale -

G. Jalsone dà inoltre notizia dell'incarico affidatogli da Littimelli, come fiduciario per la rivista del "Piccolo", il nuovo quindicinale a grande tiratura, ed invita la redazione de "L'APPELLO", a collaborare -

G. Blanchet passa alla lettura della lettera pervenuta a "L'Appello", dal Consiglio Provinciale dell'economia, in segno di plauso per l'opera svolta.

Il direttore responsabile fa presente che la rivista obbliga è dedicata quasi esclusivamente al taglio redazionale degli articoli da pubblicare nel prossimo numero di novembre della rassegna, e prega, quindi, di voler essere molto brevi concisi nelle dichiarazioni osservazioni -

G. Garofalo s'interessa del carattere organico da dare alla rivista e del perfezionamento dell'inquadratura tipografica. La sua proposta concerne la divisione in varie sezioni determinate (lettera, arte, ecc.) di tutto il complesso delle pagine, di modo che ogni redattore al quale verrà affidata una certa sezione, possa dare quell'indirizzo organico e continuativo che si uniformi ai concetti unitari della rivista stessa -

Per consenso tutti i presenti d'accordo con il camerata Garofalo sulla necessità di tale inquadratura, si delibera che bisognerà disporre di un numero superiore di pagine -

La decisione fu d'equivo nell'impostazione su quanto più è possibile la proposta del camerata Garofalo -

La sera, poi, al taglio del materiale fu il prossimo numero de "L'Appello".

Riferiscono ampiamente D. De Gregorio e T. Mirabella -

Fattante si ha la qualità della vita del Gen. Giannitrapani e del Dott. Saso, fiduciario del gruppo M. e T. della di Trebia,

Ad essi viene offerta, per come era stato già in precedenza detto, la firma di collaboratori de "L'Appello", ed il direttore responsabile interpreta gli sentimenti dei presenti, esprime vivamente il Gen. Giannitrapani, V. Lepetit del fascio di Palermo, ed il Dott. Salvatore Lero, fa il famoso interessamento dimostrato in varie occasioni a favore della rivista. Il Gen. Giannitrapani risponde compiacendosi per l'attività svolta e di dichiarare che è disposto a fare tutto il possibile per "L'APPELLO".

Infine, il camerata G. Armi prega il Gen. Giannitrapani ed i presenti di voler firmare atto della ^{relativa} dichiarazione che egli fa nella qualità di Segretario del Sindacato Autori drammatici. Nelle espressioni del suo vivo compiacimento per "L'Appello", egli aggiunge le promesse di collaborazioni da parte degli iscritti del suo sindacato, che ^{relativa} ha già inviato una circolare in proposito -

La riunione prosegue con la discussione degli articoli da pubblicare.

Infine il Gen. Giannitrapani dà il "Saluto al DUCE".

Il presente verbale è stato letto, firmato il 22/11/1908 -

- Giuseppe Falco
- Tommaso Mirabella
- Oreste Vaccaro
- Giovanni Blanchet
- Domenico De Gregorio
- Antonio Modica
- Giuseppe Armi
- Nicola Viorio
- Domenico De Gregorio

Il Segretario di redazione:

F. Lo Bianco Viviani

IV Verbale

L'anno 1935, XV, il giorno 22 novembre, si è riunito il Comitato direttivo redazionale de l'Appello. Sono presenti: camerati: Falsone, Mirabella, Vaccari (Condirettore); Di Gregorio, E. Lito, F. Lo Bianco Viscusi, G. Caronia, A. Modica, G. Blanchet (redattori); Giacinto Trunzi, Ernesto Cacoppe, Giuseppe Lo Bianco Viscusi (collaboratori).

Assistano alla riunione anche il Comm. Gino Lucchetti Capo dell'Ufficio Stampa della Prefettura, il Prof. Salvatore Liso, ed i camerati Pecoraro e Ventimiglia. Assenti i redattori Averna, Romano.

All'inizio della seduta viene compiaciuto al Comm. Lucchetti la fama di collaboratore de l'Appello.

Questi risponde ringraziando ed assicurando che egli sente simpatie espressive verso la nostra rivista, e come giornalista che come Capo dell'Ufficio Stampa della Prefettura.

"Mi piace, egli dice, l'Appello perché unisce alla fede d'idea, perché unisce un gruppo di giovani intellettuali li spiritualmente e scientificamente, perché la rivista è simpatica e battagliera. A ciò segue la mia promessa di continuare a collaborare." Invitato a presiedere la riunione il Comm. Lucchetti dà il saluto al DUEE e cede la parola al camerato Vaccari.

Amico Vaccari progetta a nome dei condirettori le più vive felicitazioni a Gaetano Falsone per la sua nomina a Segretario dell'Istituto Coloniale la rivista e ricorda come la necessaria continuazione di tale istituto si debba ad una serie d'articoli pubblicati da l'Appello. Li compiaciuto anche con E. Lito e A. Modica che hanno brillantemente sostenuto la tesi a laurea in giustificazione.

Gaetano Falsone assente i camerati presenti che per domenica prossima la riunione de l'Appello rimane sospesa, finché tale giorno coincide con la "Giornata Coloniale", a cui tutti i presenti interverranno.

La riunione quindi si tiene, lunedì 30 alle ore 18,30.

Indi il camerato T. Mirabella, sottopone al Capo dell'Ufficio Stampa della Prefettura le direttive che l'Appello si propone di seguire per

la rubrica "Inchieste sindacali". Tale argomento era sottoposto al Comm. Lucchetti ha per il lato politico che per il lato economico, in quanto si dovrà a chiuse di polemiche dare luogo ad un convegno.

Il Comm. Lucchetti invita i camerati de l'Appello che si intrattengono di questa rubrica d'andare assieme a lui da S. E. il Pupello per sottoporre gli argomenti ed il programma concreto.

Si fanno, quindi, all'istituto l'ordine, in cui si intrattengono il camerato G. Blanchet, ma a decisione unanime si rinviava alla prossima riunione finché anche il camerato E. Lito ed altri non sono d'accordo nell'argomento e nella sua importanza.

La riunione si chiude col saluto al DUEE.

Il presente verbale è stato firmato nella successiva riunione del 1° dicembre 1935 XV e letto.

- Gaetano Falsone	- Ga -
- Giuseppe Mirabella	-
- Onelio Vaccari	- Antonio Modica
- Eusebio De Gregorio	- Nicolò Trunzi
- Giacinto Blanchet	
- Giuseppe Lito	

Il Segretario di Redazione:

Toale numero 9 (note) firme. Filippo Bianco Viscusi

V Verbale

La riunione del 10 Dicembre 1935, XV è rinviata a Domenica 6 alle ore 18. L'ordine letto del Verbale si trova alla firma. Il Segretario di Redazione:

Filippo Bianco Viscusi

VI Verbale

L'anno 1935, XV, il giorno 6 Dicembre, si è riunito il Comitato direttivo redazionale de l'Appello. Sono presenti: camerati Falsone, Vaccari (Condirettore); Di Gregorio, Averna, Lito, Caronia, Blanchet, Falsone.

co. Views (Resattori); Cacioppo, De Maria Cerone, Butitta (Collaboratori)
Amici: Mirabella, Mostica, Romano, Armi.

Arrivati alla riunione il camerata Dott. Valentino Piccoli - direttore del
"Giornale di Sicilia"...

Dopo lettura del verbale precedente, si procede alla firma.

Qui il camerata G. Falsone esamina l'attività svolta da L'APPELLO durante
l'a. XIV, affinché si possa avere un'idea più chiara di quello che dovrà essere
il perfezionamento della rivista nell'a. XV, sia per quanto riguarda gli articoli,
che per ciò che concerne l'ingeneratura tipografica.

A tale proposito interviene nella discussione il Dott. Piccoli, e G. Cerone
per precisare i caratteri dell'impaginazione, dell'edificazione e dei corpi tipografici
da usare in assenza nei limiti delle possibilità e delle opportunità.

Si apprende, pertanto, che gli articoli di maggiore interesse dovranno essere
riferiti in corpo 9 o 11, mentre le rubriche e le recensioni potranno
scriversi con limitate al corpo 7.

Da ciò deriva una maggiore economia di spazio e una maggiore organicità
della rivista.

La discussione si svolge poi, su un campo molto largo e cioè: la funzione
della rivista nel ~~Mediteraneo~~ Mediterraneo. Tutti interviene
a portare il contributo sulle proprie idee, ma data la vastità dell'argo-
mento si deve necessariamente rinviare alla prossima riunione.

Qui G. Falsone dà lettura dell'incarico pervenuto dal Dott. Salvatore
Laro, finanziato dal G. I. e M. Laro o Trataro, ai camerati di L'Appello
per alcune conferenze che dovranno tenere nei locali dell'O. R. D. Luigi
Russo. Vengono pertanto assegnati i temi. Inizierà il turno il
camerata G. Cerone.

La seduta si chiude col saluto al DUCE.

Il presente verbale è stato letto e firmato nella successiva seduta del 13/12/36 XV.

- Giuseppe Falsone - Giuseppe Butitta - Mostica
- Renzo Laro - Mirabella - Il segretario di Redazione:
- Valentino Piccoli - Butitta - Butitta

VII Verbale

L'anno 1936-1937, XV, il giorno 13 Dicembre, si è riunito il Comitato direttivo-
redazionale di L'APPELLO. Sono presenti i camerati Falsone, Mirabella (condiret-
tori); Arusa, Laro, Mostica, Butitta, Lo Bianco, Giffi, Vissos - Tortore.

Assenti i camerati Vassari, Di Gregorio, Blanchet, Cerone.

Si pone in discussione il referendum inoltrato già nel N. 2 di L'Appello e che
riguarda la funzione della rivista nel Mediterraneo, affinché venga condotto
con la massima accuratezza e competenza da parte dei collaboratori e dei colla-
boratori che saranno chiamati ad intervenire o che interverranno spontanea-
mente.

A tal proposito i camerati Falsone e Mirabella danno notizia di aver già confidato
nell'argomento col Prof. Gaspare Ambrosini e di aver ricevuto tutto il suo
appoggio. All'unanimità si approva la proposta di fare presiedere dal Prof. G.
Ambrosini una o più riunioni di L'Appello al fine di promuovere, dirige-
re e coordinare l'iniziativa nel modo migliore.

Pertanto i camerati verranno avvertiti di questa riunione che verrà fissata
nel giorno e nell'ora più opportuna dal Prof. G. Ambrosini.

Si fissa, poi, uno schema che dovrà tenere da base alla prossima seduta
per le eventuali discussioni.

G. Lo Bianco - Vissos propone di dedicare integralmente il numero di Dicem-
bre a questo argomento. Ma, poiché è già stato bandito tutto il N. 2
di L'Appello un altro referendum, quello sul teatro, a cura del Linde-
cato Butitta ed autori drammatici, si decide di pubblicare gli articoli
sulla rivista che pervenivano al Comitato direttivo-redazionale e di avere
poi un numero unico d'accordo con la lega Navale, e con gli altri Enti.

Ogni decisione definitiva è comunque rinviata alla prossima riunione.
Sul problema del referendum sul teatro, l'intervento del camerata Arusa nell'intendi-
mento d'adattare la trattazione anche da un punto di vista sociale. Con alcune
opportune considerazioni egli rileva come la mentalità inibitrice di alcuni elementi
contribuisce negativamente alla soluzione dell'annoso problema.

Tenuto conto delle discussioni di cui sopra circa il contenuto del N. 3 della rivista.

Ho commentato opportunamente la figura di Pirandello in un articolo la cui elaborazione verrà offerta ad uno dei camerati di L'Appello.
Le opere e la vita dell'Illustre scomparso saranno messe in luce nell'inquadramento di tutta la letteratura ~~italiana~~ ^{deliberata} ~~mediterranea~~ ^{mediterranea}.

Il presente Verbale è stato letto e firmato da tutti i presenti nella successiva riunione del 17 Dicembre 1935. Xr.

- Gaetano Falcone
- Tommaso Mirabella
- Paolo Morapito
- G. Quaresima
- Quintino Mottola

Michele Tortorici
Il Legretario di redazione:
G. Lippolito Brambilla

VIII Verbale Dicembre 1935

L'anno 1900 trentasei il giorno 17 ~~dicembre~~ ^{dicembre}, Xr si è riunito il Comitato direttivo e redazionale de L'Appello - Sono presenti i camerati Mirabella, Falcone (Condirettore), Modica, Arona, Lito, Lo Bianco Goffo Vito, De Maria (redattori); Bruttella, Leone De Maria, Tortorici, Galcioppo (collaboratori). Aronati, Vaccaro, De Gregorio, Caronia, Blamchet.
Presiede la riunione il Prof. Gaetano Ambrosini, della R. Università di Palermo.
È all'ordine del giorno il referendum sulla funzione della Sicilia nel Mediterraneo ed il Prof. Ambrosini inizia il suo discorso compiacendosi per l'attualità della nostra per un'inchiesta così altamente significativa.

Considerando la nostra regione significa contribuire all'indifferenza economica del nostro paese; non si può quindi fraintendere e parlare di regionalismo. Lo scopo è di dare il massimo appoggio al nostro referendum per gli interessi vitali della Nazione.

In Italia bisogna concentrarsi lo sforzo nel Mediterraneo, gli appoggi massimi, i rifornimenti in tempo di pace e in tempo di guerra e rialzare le sorti dell'industria Siciliana significa contribuire positivamente alla fortuna d'Italia.

Un primo studio, sempre secondo l'Ambrosini, dovrebbe perciò rivolgersi alle correnti dei traffici in tutti i porti del Mediterraneo e bisognerebbe perciò di-

donare alle statistiche, alle possibilità di sviluppo delle città costiere, per avere un'idea generale della economia che i porti stessi possano fare a quelli della Sicilia, vedendo qual'è il volume dei traffici che effettivamente va trasportandosi. Tutti questi problemi occorre che siano trattati con competenza da tecnici o di giovani studiosi.

Ci si potrà, quindi, rivolgere per il punto di vista strategico il gen. Corbelli, per quello economico al Prof. De Francisci, per quello geografico al Prof. Buticini, ma per quanto riguarda la questione dei traffici Trattandosi di ricerche e di elaborazione di dati dovrebbe essere fatto dai giovani segnalati dal G. Falcone sulla Sicilia.

All'unanimità si decide di pubblicare nel prossimo numero de L'Appello un capitolo del volume di G. Ambrosini "L'Italia nel Mediterraneo", edito nel 1926 e per cui l'Autore ebbe a conferire col Duce.

La riunione si chiude col saluto al Duce. Finisce il 20/12/1935-Xr

Gaetano Falcone
Tommaso Mirabella
Paolo Morapito
G. Quaresima
Quintino Mottola

Il Legretario di redazione:
G. Lippolito Brambilla

IX Verbale

L'anno 1900 trentasei il 20 dicembre, Xr, si è riunito il Comitato direttivo e redazionale de L'Appello.

Sono presenti i camerati Falcone, Arona, Lito, Blamchet, Modica, Lo Bianco Goffo Vito - Assenti De Gregorio, Mirabella, Vaccaro, Caronia, Brambilla.
Il camerato G. Lippolito Brambilla ha iniziato la sua relazione sulla organizzazione per la più opportuna distribuzione delle copie nelle rivendite e propone che vengano stampate o Linotype le fanette con gli indirizzi degli abbonati, degli omaggi, dei camini e delle rivendite con opportune menzioni. Per la distribuzione sempre ad opera dell'Amministrazione cui è stato devoluto fin dall'inizio dell'anno Xr tale incarico, un libro - registro in cui saranno incollate le fanette stampate.

pate; accanto ad un venanno annotato le variazioni eventuali, come p. es. scadenza abbonamento, variazioni domicilio, numero di copie etc. Inoltre propone di affidare al camerata Caronia di disegno di una copertina per l'Appello a colori, che si riferisca alla nuova concessione meridionale della Sicilia e dell'Italia tutta.

È approvato all'unanimità. Il camerata F. L. Branno farà poi a parlare sulla conferenza, di cui una è già stata da lui tenuta, al Rep. Luigi Perna che raccoglie un buon numero di dopolavoristi.

Il camerata Aversa si intrattiene sulla opportunità di migliorare e potenziare sempre più la rivista in modo che possa eventualmente essere consegnata al DUCE in occasione della sua prossima visita in Sicilia per le manovre dell'anno XV.

La seduta continua su argomenti di carattere generale, e si chiude col saluto al DUCE.

Il presente verbale è stato letto e firmato nella seduta del 13 gennaio 1937 - XV

- Gaetano Falone

- Michele Morabito

- L. Altavanna

- *[Signature]*

Il Legittimo di Resazione:
[Signature]

X Verbale

Il giorno 27 dicembre 1936, XV, si è riunito il Comitato direttivo regionale di "l'Appello". Sono presenti i camerati Jahone, De Gupio, Lito, Blanchet, Aversa, Cascio, Prutti, G. L. Branno Rivas. Assenti: Mirabella, Vaccari, Caronia, Modica, F. L. Branno Rivas. Sostituisce il Legittimo di Resazione il camerata *[Signature]*. Aversa Alberto. *[Signature]*

La seduta è riservata all'approvazione degli articoli da inserire nel numero 2 della rassegna. Il camerata Jahone fa presente che si assenterà per qualche tempo in O. Fara. La seduta è chiusa col saluto al DUCE. Si continuano a diripare con Mirabella.

- Gaetano Falone

- Michele Morabito

- Il Legittimo di Resazione:

- L. Altavanna

XI Verbale

Il giorno 13 gennaio XV, si è riunito il Comitato direttivo regionale di "l'Appello". Sono presenti i camerati Jahone, Mirabella, Vaccari, G. L. Branno Rivas, D. Aversa, Caronia. Assenti giustificati: Cascio, De Gupio, Blanchet, Modica.

Il camerata Jahone riferisce ampiamente sulla sua recente visita, al Vice Legittimo di Gupio di Francesco Menaroma e sui nuovi compiti affidati dal Folto *[Signature]* M. 708 dal Legittimo del Partito all'Appello.

Si discute, quindi, sull'indirizzo da dare alla rassegna in modo che i problemi assegnati, che poi rientravano già da tempo nelle finalità della nostra rassegna, vengano affrontati con la massima energia e competenza. Intervengono a farla sui vari argomenti tutti i presenti, e tanto conto della rivista del campo, le definitive decisioni sono rinviato a nuova seduta.

Pertanto nel nuovo numero, già in corso di stampa, l'articolo di fondo sarà dedicato appunto all'impero ed alle questioni coloniali. Nel mentre dal N. 3 in poi si darà l'orientamento definitivo alla rassegna.

D. Vaccari propone ai camerati di "l'Appello", di andare dal federale per riferire brevemente sull'attività svolta dalla rassegna e per esprimere con quale schietta passione essi si dedicano ai nuovi compiti affidati dalle superiori gerarchie. Compiti che costituiscono per essi un riconoscimento dell'attività svolta.

Jahone comunica di aver iniziato al camerata Antonio Maritali co l'invito ad accettare l'incarico di condurre sull'Amministrazione di "l'Appello".

La riunione si chiude col saluto al DUCE.

Il presente verbale è stato firmato il 18 gennaio XV

- Gaetano Falone

- *[Signature]*

- L. Altavanna

- *[Signature]*

- *[Signature]*

- *[Signature]*

Il Legittimo di Resazione:
[Signature]